

e alimentari diverse, con usi e tradizioni diverse per un periodo di 2 settimane vivono insieme, discutono assieme, si confrontano, imparano a rispettarci, cercano di trovare un comune denominatore, percorrono un tratto della loro vita assieme. È questa una delle finalità dei nostri campi per la gioventù.

Quest'anno il Campo Italia è partito da Matera con una cerimonia in piazza in cui tutte le bandiere dei paesi partecipanti facevano da cornice alla bandiera della pace.

Ha poi risalito la penisola per portare questo messaggio di pace nelle località visitate, per finire poi a Rovereto dove i ragazzi hanno offerto al numeroso pubblico presente uno spettacolo di rilievo e assai emozionante.

Ai piedi di Maria Dolens, la campana della pace, ripristinata a cura dei Lions italiani nel 1964, fusa con i cannoni della prima guerra mondiale, di cui quest'anno ricorre il centenario, i ragazzi del campo hanno cercato di trasmettere un messaggio e un monito: **Pace!**

Lo spettacolo, esteticamente di livello sicuramente molto buono, è stato preparato dai ragazzi nei ritagli di tempo che l'intenso programma consentiva loro. E in cabina di regia noi Lions con i nostri principi che piano piano diventano anche i loro.

I movimenti cadenzati, il patchwork di colori, formato dalle bandiere degli stati partecipanti, la voce di Pavaretti che ci rassicura... "all'alba vincerà..." ci fa sperare che la pace, alla fine vincerà su tutto e su tutti! ... ed ecco che arriva la pelle d'oca.

E' un messaggio tosto e se si pensa che ci proviene da giovani di età compresa tra i 16 e i 21 anni, l'ottimismo non può che essere l'unico sentimento possibile. Ce la possiamo, ce la dobbiamo fare!

*N.B. - Il video di alcune immagini girate durante lo spettacolo realizzato dai giovani del Campo Italia è disponibile sul sito: <https://youtu.be/L0Act9FAQN4>*

## Il DG al “Campo Italia disabili”

Con l'abbraccio sentito ai giovani del “Campo Italia Disabili” ed ai ragazzi del “Campo Trinacria” il Governatore del Distretto 108 Yb Sicilia Francesco Freni Terranova ha aperto l'anno sociale in una atmosfera di straordinaria commozione che ha coinvolto gli oltre 600 Lions che si sono ritrovati alle pendici dell'Etna. **Di Franco Amodeo**



**C**he c'era tanta voglia di ripresa si era già respirata con il Governatore Salvatore Ingrassia ed ora è esplosa ancor più in una “due giorni” intensa che ha richiamato i Lions dei 101 club del Distretto che hanno dovuto superare le grandi difficoltà della attuale viabilità della Sicilia, per ricominciare ad assaporare l'aria sana di un autentico lionismo.

La Sicilia, alla prima esperienza del “Campo Italia Disabili”, ha accolto ragazzi e ragazze, provenienti dall'Italia e da diversi paesi del mondo a Linguaglossa, ospiti della “Casa vacanze per disabili” costruita con i fondi della fondazione e con i contributi dei soci Lions grazie al service “un mattone per i disabili” voluta dall'eccellente Lions Salvatore Castorina.

Tutti, totalmente tutti in questo straordinario e significativo abbraccio, ritmato da applausi sentiti e incessanti, con gli occhi lucidi e il cuore colmo di gioia, abbiamo vissuto momenti che orgogliosamente ci hanno fatto sentire veri Lions e difficilmente dimenticheremo l'esaltante giornata vissuta alle falde dell'Etna.

Il Governatore Freni, con visibile commozione, ha abbracciato uno per uno questi giovani “meno fortunati”, provenienti da diversi angoli della Terra, accolti

Per saperne di più ...

con simpatia da tutta la comunità Lions.

Questi irripetibili momenti hanno dato una forza e un sostegno in più al nuovo Governatore che ha affermato "Cari amici, credetemi è un colpo d'occhio, ed è una grande e bellissima emozione vedere questa sala così gremita e vi chiedo scusa per il disagio, ma non avevamo previsto e non avrei mai immaginato una tale partecipazione molto al di là delle più rosee aspettative".

"Nessuno di voi è qui - ha aggiunto - per caso. Qualcuno nella società ha guardato a voi come persone degne di essere Lions e la vostra responsabile partecipazione dimostra che non si sono sbagliati. Ma questa vostra partecipazione, la presenza di tanti amici, di tanti soci, di tanti ragazzi Leo, mi conferma che la nostra associazione è viva e vitale e che il nostro è un grande Distretto

unito ed avrà l'onore di essere il Lions con l'incarico di maggiore responsabilità e di essere con umiltà al vostro servizio".

Francesco Freni ha quindi invitato tutti a guardare con particolare amore e speranza alla nostra Terra, proponendo un tema di studio affascinante e ricco di significati intitolato "Sicilia, l'isola tra mito e realtà: un immenso patrimonio da custodire, amare e valorizzare per il bene civico, sociale e morale della comunità".

Il Governatore ha coinvolto tutti i Lions siciliani con il motto "Semplicità, Coraggio, Concretezza" e ha fatto appello ai Lions ed ai Leo per percorrere insieme questo anno sociale, sostenuti dal messaggio del Presidente Internazionale Jitsuhiro Yamada "Dignità, Armonia, Umanità" per trovare le giuste risposte nella società.

## I giovani del Camp Apulia all'Atelier Cordella

Il 23 luglio, 15 ragazzi provenienti da 13 Paesi (Giappone, Mongolia, Turchia, Germania, Danimarca, Paesi Bassi, Finlandia, Repubblica Ceca, Grecia, Norvegia, Svezia, Bulgaria e Polonia) hanno potuto visitare a Lecce l'Atelier di Moda Sartoriale del Maestro Pino Cordella, socio del Lions Club Copertino Salento e Responsabile del Distretto 108 Ab per i Gemellaggi Internazionali. L'importante iniziativa si è svolta nell'ambito del "Lions Summer Camp Apulia-Italo Ladisa 2014/2015", con la costante attenzione dei ragazzi nei confronti di una tra le più serie ed innovative realtà produttive del Salento.

I giovani ospiti sono stati accompagnati dal Direttore del Campo Estivo Apulia Italo Ladisa, Gabriella Marrella, e dai nostri Leo (il Vice Presidente distrettuale Giuseppe Cataldi, la Past President del Club Copertino Salento Chiara Scalzi ed i due tutor del Club di Casarano Lorenzo De Marco e Sara Piccinno).

La delegazione è stata accolta con calore dal Maestro Cordella, che ha illustrato i fatti grazie ai quali l'Atelier si è accreditato come un importantissimo punto di riferimento per lo sviluppo della moda salentina nel mondo. Particolarmente seguita la visita al Museo della Moda dell'Atelier stesso, che ha trasmesso ai ragazzi un emozionante messaggio, consistente nell'evoluzione storica dell'Alta Sartoria ed un'attenzione speciale ai singoli passaggi della lavorazione degli abiti. I ragazzi, che alla fine della visita hanno potuto gustare il tipico dolce salentino (il pasticciotto), hanno così potuto beneficiare della toccante lezione di storia e di economia, ma soprattutto di vita, che ha alla fine dimostrato come anche un territorio assai periferico come il Salento abbia saputo promuovere e potenziare una competitiva esperienza di crescita che oggi è apprezzata in tutto il mondo.

I 15 ragazzi hanno dato vita ad Alberobello, dal 18 al 26 luglio scorso, al "Lions Summer Camp Apulia-Italo Ladisa



2014-2015", nell'ambito del Programma Youth Camp & Exchange, al fine di attuare il relevantissimo scopo del lionismo, relativamente alla creazione ed alla promozione di uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo. Infatti, grazie al diretto operato dei Lions e dei Leo del Distretto 108 Ab, i ragazzi che accogliamo possono conoscere fin da subito le caratteristiche storiche, culturali e naturalistiche della Puglia. Nello specifico, i giovani hanno potuto visitare le Città pugliesi più significative: hanno inoltre frequentato un corso di tre giorni di lingua italiana, visitando importanti stabilimenti industriali ed artigianali e soffermandosi in particolare nel confronto dal vivo con le lavorazioni tipiche del nostro territorio (creta, giunco e mozzarella).

Si ringraziano Chiara Scalzi e specialmente Gabriella Marrella, senza il cui indispensabile aiuto quest'articolo non si sarebbe potuto scrivere. (Mauro Panzera)